

Mosca - 10 ottobre 2016

**Nota sulla nuova normativa della Federazione Russa prevedente limitazioni all'acquisto di
dispositivi elettronici ed elettrici di origine straniera da parte delle pp.aa. russe**

A partire dal 3 ottobre 2016, giorno in cui è stato pubblicato ed è entrato in vigore il del Decreto del Governo della Federazione Russa (FR) n. 968 del 26 settembre 2016 (Decreto 968), le pp.aa. russe non potranno più acquistare dispositivi elettronici ed elettrici di origine straniera (il lungo elenco completo dei dispositivi interessati è allegato al provvedimento) qualora, nell'ambito delle gare per l'approvvigionamento, siano presentate due o più offerte di prodotti analoghi locali. Sino al 31 agosto 2018 la limitazione riguarderà anche i dispositivi elettronici ed elettrici provenienti dai Paesi Membri dell'Unione Economica Eurasiatica (UEE), esclusa ovviamente la FR.

I criteri introdotti dal Decreto 968 ai fini della valutazione dell'origine russa della merce sono decisamente innovativi. In particolare, il prodotto viene considerato come russo (e quindi gode del regime di priorità nell'ambito degli approvvigionamenti delle pp.aa. russe) in tutte e quattro le seguenti ipotesi: (i) qualora esso risulti come russo ai sensi del Decreto del Governo della FR n. 719 del 17 luglio 2015; (ii) quando esso, alternativamente, risulti come russo ai sensi dell'Accordo della CSI sulle Regole di Origine del 20 novembre 2009; (iii) quando, con riferimento ai dispositivi per le telecomunicazioni, l'origine russa sia decretata in base agli speciali parametri e criteri di settore; (iv) qualora, anche in assenza dei requisiti di cui ai p.ti (i), (ii) e (iii) di cui sopra, un Contratto Speciale di Investimento appositamente stipulato con l'autorità russa preveda l'avviamento (o la modernizzazione) di una produzione di detto bene sul territorio della FR.


Pier Paolo Celeste
Vittorio Maiorana